

«Ci stanno i giornalisti giornalisti e i giornalisti impiegati» dice un impeccabile Ernesto Mahieux a Libero De Rienzo, che in Fortapàsc (2009) interpreta Giancarlo Siani, uno dei simboli della prima - e sempre più rara - categoria. Nel panorama giornalistico odierno regnano sovrane spettacolarizzazione, fretta e assenza quasi generalizzata del processo di verifica delle notizie. Il risultato non può che essere una mole inquantificabile di articoli-fotocopia, spesso servili, lanciati in pasto a un pubblico sempre più svogliato e dunque accondiscendente. Nell'era della disinformazione globale i...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Nome utente

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)